



Università di Foggia

**RELAZIONE SUL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI  
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

## **PREMESSA**

Il presente bilancio di previsione è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli studi di Foggia ed in conformità agli schemi di budget di cui all'art. 1, comma 5 del D.I. 10 dicembre 2015 n. 925 e al "Manuale tecnico-operativo" del MIUR - prot. n. 1841 del 26/07/2017.

Il bilancio di previsione 2019, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, si compone dei prospetti di:

- budget economico di previsione annuale autorizzatorio e triennale che evidenziano rispettivamente i costi e i proventi dell'esercizio e del triennio in base ai postulati generali di redazione del Bilancio Unico di Ateneo e, in particolare, in base al principio della competenza economica;

- budget degli investimenti annuale autorizzatorio e triennale che evidenziano rispettivamente gli investimenti e le fonti di copertura dell'esercizio e del triennio. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;

- bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria che è predisposto, ai sensi della normativa vigente, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche;

- classificazione della spesa per missioni e programmi al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività.

Il bilancio di previsione 2019, è stato predisposto secondo criteri prudenziali, ponendo particolare attenzione al contenimento dei costi di funzionamento e privilegiando, ove possibile, gli investimenti nelle aree dell'Ateneo considerate strategiche.

## **1. IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO**

Il "sotto-finanziamento" del Sistema universitario italiano è diventato sempre più evidente negli ultimi anni, come emerge chiaramente anche dai confronti internazionali che posizionano l'Italia agli ultimi posti tra i Paesi OCSE quanto a risorse destinate all'istruzione universitaria.

A tal proposito, è interessante analizzare le vicende che hanno interessato nel tempo il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) di cui all'art. 5 della L. 537/1993 e s.m.i., che rappresenta il principale trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

Negli ultimi anni, i valori dell'FFO sono rimasti pressoché invariati, tuttavia, per l'esercizio in corso si rileva un aumento significativo (circa 350.000.000 euro) rispetto al 2017. Lo stanziamento dell'FFO per il 2018 si avvicina, quindi, a quello del 2009 (7,5 mld), il più alto degli ultimi dieci anni.

Di seguito si riporta l'andamento delle risorse (in euro) allocate sul capitolo del bilancio dello Stato n. 1694 negli anni 2012-2018:

**Tabella n. 1**

**FFO ASSEGNATO AL SISTEMA UNIVERSITARIO SUL CAPITOLO DEL BILANCIO DELLO STATO 1694**

<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
7.081.843.844	6.694.686.504	7.010.580.532	6.923.188.595	6.919.317.619	6.981.890.720	7.327.189.147

Il decreto di ripartizione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2018, prevede che circa il 28% delle risorse disponibili sia distribuito sulla base delle *performance* dei singoli atenei, tra quota premiale, programmazione triennale, dottorati di ricerca, fondo per i giovani e fondo perequativo. Inoltre, nel calcolo per la ripartizione delle risorse, si considera anche il costo standard di formazione per studente in corso.

Cresce sensibilmente la quota premiale del finanziamento (dal 13,5% del 2013 al 24% del 2018), distribuita prendendo in considerazione i risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014), alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017 e in relazione ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile, secondo quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016. Il decreto tiene conto degli Atenei situati in contesti economicamente più deboli, ponendo una clausola di salvaguardia al fine di limitare l'eventuale riduzione del FFO 2018, spettante a ciascuna Università, per le voci quota base, quota premiale e intervento perequativo, tra il 2% e il 3%.

Il Fondo di finanziamento ordinario ammonta, per il 2018, a circa 7,3 miliardi di euro (euro 7.327.189.147). Il 25% di queste risorse (euro 1.838.485.395) è assegnato all'intervento perequativo e alla c.d. quota premiale. Anche altri stanziamenti, come il fondo per i dottorati, quello per il sostegno ai giovani e il piano triennale delle Università (per complessivi 263.044.036 euro), vengono ripartiti attraverso criteri meritocratici. Una fetta della quota base dell'FFO è poi assegnata, per 1,38 miliardi di euro circa, in funzione del costo standard di formazione per studente di cui al DM n. 585 del 8 agosto 2018 adottato per il triennio 2018-2020. Si tratta di un sistema introdotto negli ultimi anni che punta ad agganciare lo stanziamento delle risorse non più a dati storici, ma alla qualità e alla tipologia dei servizi offerti agli studenti. Il costo standard, come previsto dall'art. 12 del decreto-legge n. 91/2017 convertito con modificazioni dalla legge 3/8/2017, n. 123, viene calcolato attraverso una formula che mette in relazione i costi che gli Atenei sostengono per i diversi corsi di studio

(costi dei docenti, degli amministrativi e tecnici, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari) alla popolazione studentesca in corso. Per evitare sperequazioni è previsto un correttivo territoriale basato sul contesto economico. Si tiene conto altresì della capacità contributiva reale degli studenti a partire dai redditi medi regionali pubblicati dall'Istat.

L'obiettivo dell'introduzione del costo standard è quello di evitare che si impieghino più risorse di quelle che l'esperienza ha dimostrato essere necessarie. Applicato alle Università, il principio consiste nel definire un'unità di misura per il calcolo del fabbisogno standard. Come risulta dal decreto di ripartizione del FFO, il Ministero ha individuato tale unità nel numero di studenti in corso o regolari.

## **2. LA SITUAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA**

### **2.1. IL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI PER L'ESERCIZIO 2019**

Nel budget economico per l'anno 2019, sono previsti ricavi per complessivi euro 78.615.550,19, di cui euro 63.597.938,57 iscritti nel budget dell'Amministrazione Centrale ed euro 15.017.611,62 iscritti nei budget dei Dipartimenti.

Nel budget per l'anno 2019 sono previsti investimenti per complessivi euro 5.132.295,48, di cui 4.921.823,80 riferiti all'Amministrazione Centrale ed euro 210.471,68 a quelli dei Dipartimenti.

Sia il budget economico che il budget degli investimenti, il cui dettaglio diviso per unità analitiche è riportato nella tabella che segue, si presentano in equilibrio economico, ossia in una posizione di pareggio tra costi e ricavi (comprensivi dei trasferimenti interni per un importo complessivo di € 687.666,82) e tra investimenti e fonti di copertura.

**Tabella n. 2**

<b>UNITA' ANALITICHE</b>	<b>BUDGET ECONOMICO</b>	<b>BUDGET INVESTIMENTI</b>	<b>TOTALE</b>
Amministrazione Centrale	€ 63.597.938,57	€ 4.921.823,80	<b>€ 68.517.362,37</b>
Dipartimento Economia	€ 2.576.193,86	€ 70.000,00	<b>€ 2.646.193,86</b>
Dipartimento Giurisprudenza	€ 399.009,73	€ 5.000,00	<b>€ 404.009,73</b>
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	€ 1.063.492,41	€ -	<b>€ 1.063.492,41</b>
Dipartimento di Scienze Agrarie	€ 7.561.648,39	€ -	<b>€ 7.561.648,39</b>
Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche	€ 2.060.363,87	€ 104.471,68	<b>€ 2.164.835,55</b>
Dipartimento di Studi Umanistici	€ 802.774,70	€ 31.000,00	<b>€ 833.774,70</b>
Polo Odontoiatrico	€ 554.128,66	€ -	<b>€ 554.128,66</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 78.615.550,19</b>	<b>€ 5.132.295,48</b>	<b>€ 83.745.445,67</b>
TRASFERIMENTI INTERNI	<b>€ 687.666,82</b>	€ -	<b>€ 687.666,82</b>
<b>TOTALE AL NETTO DEI TRASF. INTERNI</b>	<b>€ 77.927.883,37</b>	<b>€ 5.132.295,48</b>	<b>€ 83.057.778,85</b>

Le valutazioni del presente paragrafo riguarderanno, in particolare, il budget dell'Amministrazione Centrale, mentre, per quelle relative ai budget dei Dipartimenti, si rinvia, in particolare, alle relazioni accompagnatorie approvate dai Consigli degli stessi.

Al fine di verificare la sostenibilità delle previsioni di bilancio per l'anno 2019, è opportuno soffermarsi, in particolare, sull'utilizzo delle risorse non vincolate, le quali, come si vedrà, seppure libere, sono impiegate quasi esclusivamente per la copertura dei cosiddetti costi incomprimibili ovvero costi fissi legati ad obblighi già assunti dall'Ateneo o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili.

Si riportano, di seguito, relativamente al bilancio unico di Ateneo, le principali voci di ricavi/proventi non vincolati nella destinazione e le voci di costo da coprire con le stesse, nonché gli investimenti da coprire con risorse proprie.

**Tabella n. 3**

<b>BUDGET ECONOMICO- PROSPETTO SINTETICO RELATIVO AI RICAVI/PROVENTI NON VINCOLATI NELLA DESTINAZIONE E AI COSTI COPERTI CON GLI STESSI</b>	
<b><u>RICAVI/PROVENTI/UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE (RISULTATI GESTIONALI ESERCIZI PRECEDENTI) E DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA</u></b>	
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO PRESUNTO ANNO 2019	€ 37.000.000,00
TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	€ 7.427.176,32
ALTRE DISPONIBILITÀ NON FINALIZZATE (RECUPERI E RIMBORSI)	€ 85.137,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	€ 276.101,97
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE (RISULTATI GESTIONALI ESERCIZI PRECEDENTI)	€ 664.401,61
<b>TOTALE RICAVI/PROVENTI (A)</b>	<b>€ 45.452.816,90</b>
<b><u>COSTI</u></b>	
COSTI DEL PERSONALE	€ 36.318.388,47
ALTRI COSTI NON COPERTI DA RICAVI FINALIZZATI	€ 7.733.113,44
COSTI RELATIVI AGLI INTERESSI SUI MUTUI	€ 168.843,41
AMMORTAMENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DI QUELLI COPERTI DAI RISCONTI DEI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTO	€ 1.232.471,58
<b>TOTALE COSTI B</b>	<b>€ 45.452.816,90</b>
<b>A - B 03.30.01.03 - RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>€ -</b>
<b>BUDGET INVESTIMENTI- PROSPETTO SINTETICO RELATIVO AD INVESTIMENTI DA COPRIRE CON RISORSE PROPRIE NON FINALIZZATE</b>	
TOTALE BUDGET INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE DA COPRIRE CON RISORSE PROPRIE	€ 751.664,00
<b>TOTALE BUDGET INVESTIMENTI</b>	<b>€ 751.664,00</b>

Per quanto riguarda l'FFO, occorre far riferimento all'articolo 60, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98,

che è intervenuto sulle modalità di attribuzione della quota premiale del FFO rispetto a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilendo che la quota premiale sarà incrementata annualmente in misura non inferiore al 2%. Di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR), un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate con cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR) e un quinto in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016.

Tenendo conto dei risultati conseguiti dal nostro Ateneo, si ritiene, in via prudenziale, di prevedere un'assegnazione di FFO per l'anno 2019 pari a € 37.000.000,00, inclusiva di euro 750.000,00, stimati a titolo di "ristoro" ex comma 265 dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Stabilità 2017), finalizzato a compensare gli effetti della modifica al regolamento tasse e contributi, che prevede l'esonero dal versamento delle tasse per gli studenti immatricolati e iscritti con ISEE inferiore o uguale a € 13.000,00 (c.d. "no tax area").

Nel bilancio di Ateneo, oltre all'FFO, l'altra entrata a destinazione non vincolata più rilevante è quella connessa all'introito delle tasse corrisposte dagli studenti. A tal proposito si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 luglio 2017, dopo un'attenta analisi delle simulazioni effettuate ed una valutazione approfondita dei risultati ottenibili, ha recepito le novità introdotte dalla citata legge n. 232 del 11 dicembre 2016, esonerando totalmente dal contributo omnicomprensivo annuale, lo studente immatricolato che appartiene a un nucleo familiare il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente rilasciato per il diritto allo studio universitario) sia inferiore o eguale a € 13.000,00. E' previsto l'esonero totale dal contributo omnicomprensivo annuale anche per lo studente iscritto che appartiene a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore o eguale a € 13.000,00 e che soddisfi congiuntamente i seguenti requisiti:

a) sia iscritto da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del proprio corso di studio, aumentata di uno;

b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, abbia conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, abbia conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi universitari.

Allo studente immatricolato o iscritto che appartiene a un nucleo familiare, il cui ISEE sia superiore a € 13.000,00, si applica quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del regolamento tasse e contributi di recente modificato.

Tenuto conto dell'attuale andamento delle immatricolazioni, relativo all'a.a. 2018/2019, si ritiene di prevedere nel budget 2019, prudenzialmente, un ricavo riveniente dalle tasse corrisposte dagli studenti per i corsi di laurea pari a € 7.000.000,00.

Saranno da considerare, inoltre, gli effetti benefici della delibera del Consiglio di Amministrazione (seduta del mese di gennaio 2014), che, al fine di favorire l'azione di monitoraggio e di revisione delle entrate di Ateneo rivenienti dalle contribuzioni studentesche, ha approvato una convenzione con la Guardia di Finanza avente ad oggetto l'attivazione di tutte le misure utili al controllo delle dichiarazioni delle condizioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari rese dagli studenti. Il sistema dei controlli sta dando dei risultati, nel senso che i reparti della Guardia di Finanza incaricati delle verifiche hanno comunicato all'Università alcune violazioni di natura amministrativa riscontrate sulle dichiarazioni dei redditi di alcuni studenti. La predetta convenzione è stata rinnovata nel mese di maggio 2017 con definizione di puntuali contenuti finalizzati all'adozione di misure sinergiche di azione tra l'Università e la Guardia di Finanza per garantire maggiore strategicità alle operazioni nell'ottica di un più efficace perseguimento dell'obiettivo.

Tra i ricavi confluiscono anche i proventi per contributi di stampati (€ 50.000,00), il provento relativo alla convenzione stipulata con Enea per l'utilizzo di spazi in zona ASI (€ 34.587,00), gli interessi bancari e postali attivi (€ 500), gli arrotondamenti positivi (€ 50), per un totale complessivo di € 85.137,00.

Per quanto riguarda i costi, occorre evidenziare che, per l'esercizio 2019, quello stimato per il personale di ruolo non coperto da risorse finalizzate, è pari a € 36.318.388,47. Esso rappresenta, senza dubbio, l'aspetto più problematico del bilancio di questa Università, determinandone un elevato grado di rigidità. Per il dettaglio dei costi del personale, che comprende anche il "Fondo per le progressioni economiche e la produttività" e l'"Indennità di posizione e produzione personale Elevate Professionalità", si fa rinvio al paragrafo 3.

A tal riguardo, è bene evidenziare che l'Università di Foggia ha adottato, in misura crescente negli ultimi anni, una decisa politica di sviluppo e di miglioramento qualitativo dei servizi offerti, circostanza questa che rappresenta una necessità ineludibile imposta dalla competizione tra gli Atenei e dalle modalità di finanziamento ministeriali volte a favorire l'efficienza, la competitività e la valutazione dei risultati.

Con questo spirito e in piena aderenza alle azioni deliberate dagli Organi di governo dell'Ateneo, l'Università di Foggia presenta, per il 2019, budget economico e degli investimenti in tendenziale equilibrio, sulla scorta di quanto meglio di seguito precisato. I costi e gli investimenti dell'Amministrazione Centrale non coperti da ricavi finalizzati, il cui dettaglio è riportato nella tabella 4, ammontano a € 7.733.113,44. Le previsioni relative alle spese per il funzionamento dell'Ateneo sono state effettuate considerando gli impegni contrattuali in essere.

**Tabella n. 4**

2019	CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	€ 36.600,00
2019	CA.04.40.03.01	Acquisto libri, riviste e giornali	€ 229.700,00

2019	CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	€ 100.000,00
2019	CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	€ 3.000,00
2019	CA.04.41.01.05	Manutenzione software	€ 598.657,22
2019	CA.04.41.01.08	Manutenzione ordinaria aree verdi	€ 70.000,00
2019	CA.04.41.02.01	Pubblicità obbligatoria	€ 7.000,00
2019	CA.04.41.02.02	Pubblicità	€ 1.740,26
2019	CA.04.41.03.01	Spese per convegni	€ 12.000,00
2019	CA.04.41.04.01	Servizi di vigilanza	€ 52.000,00
2019	CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	€ 66.600,00
2019	CA.04.41.05.01	Appalto servizio pulizia locali	€ 1.100.000,00
2019	CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	€ 3.000,00
2019	CA.04.41.06.01	Energia elettrica	€ 700.000,00
2019	CA.04.41.06.02	Combustibili per riscaldamento	€ 200.000,00
2019	CA.04.41.06.03	Acqua	€ 80.000,00
2019	CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	€ 16.000,00
2019	CA.04.41.06.05	Utenze varie	€ 3.500,00
2019	CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	€ 145.213,13
2019	CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	€ 17.000,00
2019	CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	€ 10.000,00
2019	CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	€ 5.000,00
2019	CA.04.41.07.07	Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	€ 10.000,00
2019	CA.04.41.08.04	Spese legali e notarili	€ 30.000,00
2019	CA.04.41.09.02	Servizio MAV	€ 35.000,00

2019	CA.04.41.09.03	Altre prestazioni e servizi da terzi	€ 764.705,29
2019	CA.04.41.09.04	Spese correnti per brevetti	€ 11.000,00
2019	CA.04.41.10.07	Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	€ 75.286,86
2019	CA.04.42.01.01	Fitti passivi	€ 35.994,80
2019	CA.04.42.01.02	Spese condominiali	€ 1.000,00
2019	CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	€ 90.159,11
2019	CA.04.42.02.01	Canoni leasing	€ 17.579,64
2019	CA.04.42.03.01	ONERI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 86.190,00
2019	CA.04.43.08.01	ONERI PER SUPPLENZE DEL PERSONALE DOCENTE	€ 80.000,00
2019	CA.04.43.08.02	ONERI PER CONTRATTI A PERSONALE DOCENTE	€ 25.000,00
2019	CA.04.43.08.03	ONERI PER ASSEGNI DI RICERCA	€ 132.568,32
2019	CA.04.43.15.01.02	Servizio buoni pasto	€ 160.000,00
2019	CA.04.43.18.01	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	€ 2.500,00
2019	CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	€ 18.069,00
2019	CA.04.43.18.05	Concorsi e esami di stato	€ 100.000,00
2019	CA.04.43.18.09	Sussidi al personale	€ 50.000,00
2019	CA.04.43.18.15	Accertamenti sanitari	€ 6.000,00
2019	CA.04.43.18.16	Formazione al personale	€ 26.000,00
2019	CA.04.43.18.20	MISSIONI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN APPLICAZIONE DEL REG. UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	€ 5.000,00
2019	CA.04.46.03.01	Contributi e quote associative	€ 50.000,00
2019	CA.04.46.03.10	Utilizzo Valori Bollati	€ 200,00
2019	CA.04.46.04.01	Gettoni e indennità di presenza Organi accademici	€ 159.804,86
2019	CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	€ 29.365,45

2019	CA.04.46.04.03	Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	€ 7.000,00
2019	CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	€ 35.319,20
2019	CA.04.46.04.05	Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	€ 7.000,00
2019	CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	€ 146.552,72
2019	CA.04.46.04.07	Rimborsi spese di trasferta organi accademici	€ 13.000,00
2019	CA.04.46.05.04	Borse di studio dottorato ricerca	€ 300.969,19
2019	CA.04.46.05.05	Borse di studio su attività di ricerca	€ 41.132,39
2019	CA.04.46.07.01	ONERI PER MOBILITA' STUDENTI	€ 250.000,00
2019	CA.04.46.08.01	ONERI PER ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI	€ 100.000,00
2019	CA.04.46.09.01	Imposta di bollo	€ 2.000,00
2019	CA.04.46.09.02	Imposta di registro	€ 3.000,00
2019	CA.04.46.09.03	Tassa rifiuti	€ 220.000,00
2019	CA.04.46.09.04	Altre imposte e tasse (non sul reddito)	€ 216.000,00
2019	CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	€ 500,00
2019	CA.04.48.03.03	Arrotondamenti negativi	€ 50,00
2019	CA.04.48.05.01	Restituzioni e rimborsi diversi	€ 120.940,00
2019	CA.04.49.01.01	IRES dell'esercizio	€ 28.000,00
2019	CA.07.70.02.10	Oneri interni per assegnazioni spese di funzionamento	€ 40.000,00
2019	CA.06.60.03.01	Costi per progetti	€ 743.216,00

Volendosi soffermare sui costi di cui alla tabella 4, va detto che la politica prudentiale di bilancio, da sempre adottata, ha consentito all'Ateneo di superare il difficile periodo dei drastici tagli ai trasferimenti statali verificatosi negli ultimi anni trascorsi e consentiranno, nel 2019, di implementare ulteriori azioni di sviluppo dell'Ateneo. Tale sforzo si pone in linea con gli orientamenti definiti a livello ministeriale da vari provvedimenti normativi, ed in particolare, con i decreti ministeriali sulla ripartizione dell'FFO e sulla programmazione triennale. Risultano

incerte, anche in assenza di dati prospettici affidabili, le condizioni di sostenibilità economica connesse all'incremento del costo del personale che dovrebbe scaturire dai provvedimenti legislativi recentemente adottati.

In quest'ottica, si prevede di destinare:

- 80.000,00 euro alla remunerazione dei ricercatori che svolgono attività didattica o, in alternativa, per chi ne facesse richiesta della quota servizi (voce CA.04.43.08.01);
- 25.000,00 euro alla remunerazione dell'attività didattica di Scienze Motorie, corso di Studi che per la sua specificità ha la necessità di ricorrere a docenza esterna professionalizzante per offrire una formazione qualitativamente adeguata (voce CA.04.43.08.02);
- 120.000,00 euro (voce CA.06.60.03.01 "costi per progetti") per le attività culturali, sportive e ricreative degli studenti nonché per tutti gli altri servizi previsti dalla Legge n. 390/91;
- 148.500,00 euro (voce CA.06.60.03.01 "costi per progetti") per il "PRA";
- 10.000,00 euro (voce CA.06.60.03.01 "costi per progetti") per la "Strategia HR";
- 5.000,00 euro (voce CA.06.60.03.01 "costi per progetti") per il coro UNIFG;
- 27.000,00 euro per le esigenze della Comunicazione (voce CA.06.60.03.01 "costi per progetti");
- 70.000,00 euro per le esigenze dell'Orientamento (voce CA.06.60.03.01 "costi per progetti");
- 200.000,00 euro per le esigenze del settore Relazioni Internazionali e, in particolare, per la Mobilità Erasmus (voce CA.06.60.03.01 "costi per progetti");
- 590.572,00 euro per le biblioteche di Ateneo, di cui 227.100,00 per l'acquisto delle riviste e delle monografie (voce CA 04.40.03.01 "libri, riviste e giornali"), 333.472,00 euro per l'acquisto delle banche dati (voce CA 04.41.09.03 "altre prestazioni e servizi da terzi) e € 30.000,00 per le rilegature;
- 6.000,00 euro per il CAP (Centro di apprendimento permanente);
- 160.000,00 euro per il servizio sostitutivo mensa (buoni pasto) del personale tecnico amministrativo (voce CA.04.43.15.01.02);
- 50.000,00 euro per i sussidi al personale tecnico-amministrativo (voce CA.04.43.18.09);
- 431.233,29 euro per i servizi resi da terzi (voce CA 04.41.09.03 "Altre prestazioni e servizi da terzi");
- 100.000,00 euro per la manutenzione ordinaria degli immobili (CA.04.41.01.01 "Manutenzione ordinaria di immobili");
- 598.657,22 euro per i servizi di manutenzione software (CA.04.41.01.05);
- 120.000,00 euro da ripartire fra i Dipartimenti come contributo per il funzionamento degli stessi;
- 76.716,00 euro da ripartire fra i Dipartimenti come contributo per il funzionamento dei

dottorati di ricerca.

Fra i costi occorre considerare anche la quota di interessi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti, relativa al mutuo ventennale stipulato per finanziare la costruzione del Centro di Ricerche Biomediche "Emanuele Altomare" (Triennio Biologico) per un ammontare totale di € 168.843,41.

Come già accennato in precedenza, il budget si compone di molte altre voci di costo che sono alimentate da ricavi/proventi finalizzati provenienti dall'Unione europea, dai Ministeri, dagli Enti locali, da soggetti privati, dai centri di spesa dell'Ateneo, dalle prestazioni c/terzi.

Il progetto di budget 2019 è stato elaborato riportando anche le previsioni di ricavi e costi relative ai progetti in corso. La previsione dei costi relativi ai progetti in base alla natura della spesa è stata effettuata osservando la serie storica dei costi per progetti degli ultimi tre anni e calcolando l'incidenza percentuale media delle varie tipologie di costo sul totale.

Le previsioni di budget sono state effettuate rispettando i limiti imposti dalla normativa attualmente in vigore per talune categorie di spese e, nel contempo, sono state accantonate nell'apposita voce COAN gli oneri da versare al Bilancio dello Stato.

La differenza negativa fra ricavi e costi di competenza è stata coperta utilizzando le riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale (risultati gestionali esercizi precedenti) e dalla contabilità finanziaria.

Ai fini della costruzione del budget 2019, la Direzione Generale - con il supporto dell'Area Bilancio e Programmazione finanziaria - ha attivato le fasi del processo di budgeting attraverso tavoli tecnici di negoziazione con tutti i responsabili delle principali articolazioni organizzative della tecnostruttura. Si segnala che è in corso di revisione il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità con l'introduzione di una nuova procedura di budgeting, maggiormente rispondente ai principi della contabilità economico-patrimoniale. Un ulteriore affinamento della procedura aziendale di programmazione economico-finanziaria e redazione del budget di Ateneo si è realizzato, già nel corso del precedente anno, con la creazione di un più rigoroso coordinamento con gli obiettivi della pianificazione strategica, con evidenza della valorizzazione economica dei medesimi obiettivi in coerenza con le risorse individuate nel documento budget.

Il budget degli investimenti dell'Amministrazione Centrale ammonta ad euro 751.664,00 ed è destinato a finanziare, in particolare, i seguenti interventi:

- 150.000,00 euro per la manutenzione straordinaria degli immobili;
- 97.400,00 euro per le attrezzature informatiche;
- 254.100,00 euro per le attrezzature tecnico-scientifiche
- 52.000,00 euro per impianti informatici;
- 43.740,00 euro per altri impianti e macchinari;
- 40.000,00 euro per i mobili e arredi per la didattica;
- 12.500,00 euro per i mobili e arredi di ufficio;
- 14.224,00 euro per le macchine da ufficio;

- 5.000,00 euro per le partecipazioni in altre imprese;
- 40.000,00 euro per i brevetti in corso;
- 42.700,00 per il canone una tantum su licenze software;

Nei paragrafi che seguono viene riportato un approfondimento relativo alle spese di personale e allo sviluppo edilizio, oltre a un'esplicazione sintetica della programmazione dell'attività didattica e di ricerca.

### 3. IL PERSONALE

#### 3.1 – LO STATO DEL PERSONALE

I vincoli assunzionali introdotti dall'articolo 66, commi 13 e 13-bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche e integrazioni, hanno prodotto una progressiva riduzione della dotazione complessiva di personale, che è stata solo parzialmente compensata dalle assunzioni di ricercatori e di professori associati reclutati con le risorse degli appositi piani straordinari finanziati dal MIUR.

La Tabella sottostante mostra l'andamento della dotazione organica del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato nell'ultimo decennio.

**Tabella n. 5**

Facoltà/Dipartim.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018(*)
<b>Fac. Agraria</b>	67	66	69	68							
Dip. Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente					66	65	65	64	64	63	62
<b>Fac. Economia</b>	75	76	78	76							
Dip. Economia					72	72	67	65	64	63	63
<b>Fac. Giurisprudenza</b>	57	57	57	57							
Dip. Giurisprudenza					57	57	56	55	54	53	53
<b>Fac. Lettere e Filosofia</b>	39	38	39	39							
<b>Fac. Scienze della Formazione</b>	25	25	25	26							
Dip. Studi Umanistici					63	61	60	58	57	55	54
<b>Fac. Medicina e Chirurgia</b>	108	107	108	107							
Dip. Medicina Clinica e sperimentale					50	49	50	52	50	49	46
Dip. Scienze Mediche e chirurgiche					51	51	49	49	48	42	42
<b>TOTALE ATENEIO</b>	371	369	376	373	359	355	347	343	337	325	320
<i>di cui</i> DOCENTI	198	196	190	184	174	178	178	184	191	186	188
<i>di cui</i> RICERCATORI	173	173	186	189	185	177	169	159	146	139	132

(\*) I dati esposti tengono conto dei provvedimenti adottati al 30.11.2018 che produrranno effetti entro il 31.12.2018.

I dati esposti evidenziano gli effetti prodotti dai predetti vincoli assunzionali, con una riduzione complessiva della dotazione di 51 unità, pari al 13,75%, rispetto a quella presente al 31.12.2008.

Nella tabella seguente sono confrontate le dotazioni, distinte per ruolo e per Dipartimento, del personale docente e ricercatore in servizio negli anni 2017 e 2018.

**Tabella n.6**

In servizio al 31.12.2017				DIPARTIMENTI	In servizio al 31.12.2018			
PO	PA	RU	TOT		TOT	PO	PA	RU
16	20	27	63	Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	62	15	23	24
19	18	26	63	Economia	63	19	20	24
23	14	16	53	Giurisprudenza	53	22	15	16
13	8	34	55	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	54	11	9	34
11	16	22	49	Medicina Clinica e Sperimentale	46	10	15	21
8	20	14	42	Scienze Mediche e Chirurgiche	42	8	21	13
90	96	139	325	TOTALE	320	85	103	132

Va evidenziato che la riduzione della dotazione di personale docente a tempo indeterminato ha trovato una parziale compensazione con l'assunzione di n. 18 ricercatori a tempo determinato reclutati con oneri a carico di finanziamenti messi a disposizione da soggetti pubblici e privati (tab. 7).

**Tabella n. 7**

DIPARTIMENTI	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO		TOTALE
	Tipo a	Tipo b	
Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	0	2	2
Economia	1	2	3
Giurisprudenza	1	0	1
Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	1	1	2
Medicina Clinica e Sperimentale	1	4	5
Scienze Mediche e Chirurgiche	3	2	5
TOTALE	7	11	18

La Tabella sottostante (tab. 8) illustra, invece, l'evoluzione nell'ultimo decennio della dotazione di personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Anche in questo caso, si conferma il trend negativo con una riduzione complessiva della dotazione di 64 unità, pari al 16,84%, rispetto a quella presente al 31.12.2008.

**Tabella n. 8**

CATEGORIE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018(*)
B	33	33	36	35	34	34	34	33	34	31	31
C	200	205	195	191	190	189	186	182	179	163	162
D	107	108	106	105	102	101	99	96	97	91	90
E.P.	33	33	33	32	31	30	30	29	29	27	26
C.E.L.	5	5	4	4	4	4	4	4	4	4	6
Dirigenti	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1
TOTALE	380	386	376	369	363	359	354	345	344	317	316

(\*) I dati esposti tengono conto dei provvedimenti adottati al 30.11.2018 che produrranno effetti entro il 31.12.2018.

La dotazione complessiva di 316 unità ricomprende n. 9 unità di personale collocate in aspettativa e n. 2 unità di personale collocate in posizione di comando presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Va considerato, infine, che la riduzione della dotazione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato ha trovato una parziale compensazione con l'assunzione di n. 11 unità di personale assunte con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito dell'espletamento della procedura speciale di stabilizzazione di cui al D.Lgs. 75/2017 (7 di categoria C, 1 di categoria D e 3 C.E.L.), e di n. 3 unità assunte con rapporto di lavoro a tempo determinato (1 di categoria C, 2 di categoria D).

### **3.2 - IL COSTO DEL PERSONALE**

#### **3.2.1 - I vincoli normativi**

La normativa di riferimento in materia di programmazione e di reclutamento del personale universitario è costituita dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, emanato a seguito della delega contenuta nell'art. 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il predetto decreto ha fissato nuovi limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del bilancio di ateneo, fermo restando quanto disposto in materia dall'art. 66, comma 13-bis, del D.L. n. 112/2008.

Nello specifico, i limiti introdotti dal D.Lgs. n. 49/2012 sono correlati ai risultati ottenuti dagli Atenei in relazione ai seguenti indicatori:

- indicatore delle spese di personale;
- indicatore di indebitamento;
- indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Indicatore delle spese di personale (art. 5 D.Lgs. 49/2012). L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale è dato dal rapporto tra le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento e la somma algebrica dei

contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80 per cento. Sono escluse dal calcolo dell'indicatore le spese di personale sostenute a seguito di finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinati espressamente al finanziamento delle spese per il personale in base a norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.

Indicatore di indebitamento (art. 6 D. Lgs. 49/2012). L'indicatore di indebitamento è dato dal rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF (art. 2, c. 1, lett. c), D. Lgs. 49/2012 e all. b D.M. n. 47/2013). L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria fissa il limite massimo dell'incidenza delle spese di personale di ruolo e a tempo determinato, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa, nonché delle spese per l'indebitamento degli Atenei, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università. L'indicatore è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate (FFO, Programmazione triennale, Contribuzione netta studenti), al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di Ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente. L'indicatore è positivo con un valore  $> 1$ .

La riduzione della spesa di personale ha contribuito a migliorare progressivamente, nei termini indicati nella tabella sottostante (tab. 9), i risultati ottenuti dall'Università di Foggia rispetto ai valori-soglia definiti per gli indicatori di cui sopra, tanto da consentirle, a partire dal 2015, sulla base dei risultati conseguiti nel 2014, di rientrare nei parametri di virtuosità definiti dal D. Lgs. 49/2012:

**Tabella n. 9**

RISULTATI DEGLI INDICATORI EX D.LGS. 49/2012 DELL'UNIVERSITA' DI FOGGIA

INDICATORI	LIMITI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE DI PERSONALE	Max 80%	89,16%	86,04%	85,06%	79,25%	77,54%	76,19%	74,58%
INDEBITAMENTO	Max 15%	5,91%	4,56%	4,35%	2,89%	2,76%	2,68%	2,35%
I.S.E.F.	>1	0,91	0,94	0,95	1,02	1,05	1,06	1,09

**3.2.2 – Criteri di quantificazione della previsione**

La previsione di costo relativa agli stipendi e altri assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato è pari ad € 24.981.222,63 e tiene conto dei seguenti elementi:

- costo proiettato al 31.12.2019 del personale in servizio al 31.12.2018 comprensivo dei costi per passaggio alla classe retributiva successiva;
- costo per le assunzioni previste in attuazione della programmazione triennale 2018-2020 (€ 1.183.580,72);
- costi per gli adeguamenti retributivi di cui all'art. 24 della L. 448/98 (€ 840.110,70);
- riduzione costi per cessazioni previste nel 2019 a seguito di dimissioni o raggiungimento dei limiti di età (€ 376.182,40).

La suddetta previsione è comprensiva dei seguenti costi, che non impattano sugli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012:

- costi per personale a disposizione di altre Amministrazioni (€ 274.808,19);
- costi per il personale assunto con i seguenti finanziamenti esterni (€ 411.319,35):

SOGGETTI FINANZIATORI	FINALITA'	COSTO 2019
Regione Puglia	Finanziamento quindicennale spese di personale docente - art. 38 L.R. n. 45/2012	41.135,28
Regione Puglia	Finanziamento quindicennale spese di personale docente per il Corso di laurea Interateneo in "Ingegneria dei sistemi logistici (per l'Agro-alimentare)" - art. 21 L.R. n. 26/2013	55.464,04
Fondazione "Casa Sollievo Sofferenza" - S. Giovanni Rotondo	Finanziamento spese per l'assunzione di personale docente dell'Area medico-chirurgica	185.717,66
CROB	Finanziamento spese per l'assunzione di personale docente dell'Area medico-chirurgica	23.000,00
Regione Basilicata	Finanziamento spese per l'assunzione di personale docente dell'Area medico-chirurgica per il Corso di laurea in Infermieristica	23.592,99
A.S.L. Barletta-Andria-Trani (BAT)	Finanziamento spese per l'assunzione di personale docente dell'Area medico-chirurgica per i Corsi di laurea in Infermieristica e in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	82.409,38

La previsione di costo relativa ai ricercatori a tempo determinato è pari ad € 1.130.742,07 e tiene conto del costo proiettato al 31.12.2019 dei contratti in essere al 31.12.2018 e dei contratti da stipulare nel 2019 su finanziamenti ministeriali e regionali.

La suddetta previsione è comprensiva dei seguenti costi per i ricercatori assunti con i seguenti finanziamenti esterni, che non impattano sugli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012.

SOGGETTI FINANZIATORI	FINALITA'	COSTO 2019
Regione Puglia	Finanziamento triennale n. 4 contratti ricercatore a tempo determinato - intervento "FutureInResearch"	104.096,08
	Finanziamento n. 2 contratti triennali ricercatori a tempo determinato - convenzione per CdI Scienze Motorie	97.707,52
M.I.U.R.	Finanziamento triennale n. 18 contratti ricercatori a tempo determinato di tipo b)	782.377,19
	Finanziamento triennale n. 2 contratti ricercatori a tempo determinato di tipo a) - Dipartimento di eccellenza	97.707,52
Vari soggetti pubblici e privati	Finanziamento triennale n. 1 contratto ricercatore a tempo determinato di tipo a)	48.853,76

La previsione di costo relativa agli stipendi e agli altri assegni fissi ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo è pari ad € 11.154.882,85 e tiene conto del costo proiettato al 31.12.2019 del personale in servizio al 31.12.2018, considerate le cessazioni previste nel 2019 a seguito del raggiungimento dei limiti di età e tenuto conto degli oneri conseguenti alla prossima assunzione di n. 6 unità di personale (stimati in complessivi € 179.884,72), le cui procedure di reclutamento sono in corso di svolgimento.

La suddetta previsione è comprensiva dei costi per il personale a disposizione di altre Amministrazioni (€ 105.634,97), che non impattano sugli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012.

Completano la previsione del costo del personale le seguenti voci:

- Direttore e dirigenti a tempo determinato (€ 233.322,24);
- Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato (€ 196.800,00);
- Collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato (€ 22.995,90);
- Accantonamento TFR per collaboratori linguistici (€ 17.000,00);
- Amministrativi e tecnici a tempo determinato (€ 133.737,78);
- Buoni pasto per il personale tecnico-amministrativo e C.E.L. (€ 160.000,00);
- Sussidi economici al personale tecnico-amministrativo (€ 50.000,00);
- Fondo per le progressioni economiche e la produttività personale categorie B-C-D (€ 311.518,65)
- Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale categoria EP (€ 304.165,93);
- Oneri per supplenze del personale docente (€ 80.000,00);
- Oneri per contratti a personale docente (€ 25.000,00).

Riguardo a queste ultime voci di costo, si fa presente che, in continuità con quanto disposto per gli esercizi precedenti, le somme esposte sono comprensive dei seguenti interventi:

- integrazione Fondi per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del CCNL 2006-09, con un importo complessivo di € 245.495,00, comprensivo di oneri c/Ente per € 60.495,00, che trova allocazione per € 159.240,00 (oneri compresi) sulla COAN relativa al "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D" e per € 86.255,00 (oneri compresi) sulla COAN relativa al "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP";
- erogazione incentivi ai ricercatori a tempo indeterminato (€ 80.000,00) che abbiano assunto incarichi di insegnamento a titolo gratuito;
- affidamento contratti di docenza per i corsi di laurea in Scienze Motorie (€ 25.000,00).

In conclusione, nella tabella seguente (tab. 10) viene aggregata per ruolo la previsione di costo per l'anno 2019, pari a complessivi € 38.801.388,05.

**Tabella n. 10**

COSTO DEL PERSONALE PREVISTO PER L'ANNO 2019		
RUOLO	Costo Annuo compreso oneri c/Ente	
	Valori assoluti	Valori %
Personale Docente	€ 25.086.222,63	64,65%
Ricercatori a tempo determinato	€ 1.130.742,07	2,92%
Dirigenti e Personale Tecnico-amministrativo	€ 12.347.627,45	31,82%
Collaboratori ed esperti linguistici	€ 236.795,90	0,61%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 38.801.388,05</b>	<b>100%</b>

#### **4. EDILIZIA 2019**

##### **A) Interventi finanziati a valere sul FSC 2007/2013**

Con Delibere CIPE nn. 78/2011, 21/2014 e 24/2015 e DGR 1133/2015 APQ "Ricerca ed Edilizia Universitaria" sono stati finanziati i seguenti interventi a valere sul FSC 2007/2013 per un importo complessivo di € 10.000.000,00:

- ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso della Palestra ex G.I.L. di Via Galliani (totale finanziamento € 1.600.000,00);
- recupero e cambio di destinazione d'uso della Piscina ex G.I.L. di Via Ammiraglio Da Zara (totale finanziamento € 3.400.000,00);

- efficientamento energetico delle strutture universitarie (totale finanziamento € 5.000.000,00).

I lavori sono giunti al termine o quasi nell'anno in corso, a meno di lavorazioni che saranno completate ad inizio del 2019, in quanto dipendenti, per gli aspetti di dettaglio, dalle determinazioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle province di Foggia e BAT, essendo gli immobili interessati soggetti a vincolo.

Per tutti e tre gli interventi finanziati si sta già procedendo al recupero delle spese sostenute e ammissibili, anticipate da questa Università come da disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia, ente erogatore, mediante rendicontazioni agli uffici competenti.

### **B) Progetto dipartimenti di eccellenza**

Nell'ambito del progetto dipartimenti di eccellenza nell'anno in corso l'Università di Foggia è risultata destinataria della somma complessiva di € 2.750.000,00 a favore dei Dipartimenti di Area Medica, per l'ampliamento e completamento delle strutture del Polo Biomedico dedicate alla ricerca.

Con la somma suddetta è stato previsto di avviare nel 2019 i lavori di costruzione di due nuovi lotti nel terreno di proprietà, per ospitare le attività di ricerca della Clinica Odontoiatrica e la palestra del Corso di laurea in Scienze Motorie, con relativi servizi.

Nel prossimo anno, inoltre, si punterà a reperire un ulteriore finanziamento di circa € 6.000.000,00 da destinare alla realizzazione di aule per la Facoltà di Medicina, soprattutto di grandi dimensioni, e spazi per la didattica e gli studenti, in modo da accentrare in un unico polo l'offerta formativa, includendo anche i corsi di Odontoiatria e Scienze Motorie.

### **C) Potenziamento degli impianti sportivi del CUS**

Nel 2019 è previsto l'avvio dei lavori di potenziamento dell'impiantistica sportiva del CUS, con l'adeguamento funzionale, la messa a norma e il completamento del complesso sportivo esistente sito in Via Napoli, per un importo complessivo pari a € 500.000,00.

### **D) Lavori di manutenzione straordinaria programmata**

Questa Amministrazione ha eseguito negli anni scorsi diversi lavori di manutenzione straordinaria programmata, in modo da interessare progressivamente tutte le strutture dell'Ateneo che avevano bisogno di interventi di ripristino.

Nell'anno 2019, in particolare, è stato previsto di sostituire o implementare la dotazione degli impianti antincendio, antifurto e videosorveglianza per tutte le strutture necessitanti, di ripristinare parte della copertura della sede del Corso di laurea in Scienze Motorie, ultimamente soggetta a fenomeni infiltrativi, come l'area del parcheggio di Palazzo Ateneo, nonché di realizzare un impianto di climatizzazione separato da quello centralizzato per le specifiche esigenze dello stabulario del Polo Biomedico, al fine di tenere costante la

temperatura degli ambienti durante l'intero anno senza coinvolgere tutto il plesso, come richiesto per le attività di ricerca che si svolgono nello stabulario stesso.

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno realizzati secondo priorità per uno stanziamento complessivo di € 150.000,00.

## **5. DIDATTICA**

### **5.1. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2018/2019**

Ai sensi e per gli effetti del D.M 12/12/2016 n. 987 e successive modifiche, si è proceduto al consolidamento del processo di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Studio. Tale processo, attraverso la complessa verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico-finanziaria, ha portato all'accREDITAMENTO periodico della Sede ed i Corsi di Laurea dell'Ateneo a seguito della visita CEV (Commissione di Esperti di Valutazione) del 13-17 novembre 2017. La visita ha coinvolto, in particolare, due Dipartimenti (Economia e Medicina clinica e sperimentale), due Corsi di laurea (Economia aziendale e Fisioterapia) e due Corsi di laurea magistrale (Filologia, letterature e storia e Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana). In occasione della visita in loco della CEV, è stata realizzata la pre-verifica del requisito R3 "Assicurazione della qualità nei Corsi di Studio", ossia:

- delle modalità con cui questi ultimi garantiscono la qualità delle proprie attività formative, partendo dalla definizione dei profili culturali e professionali, individuati anche grazie al confronto con le parti interessate, stabilendo obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi coerenti con profili professionali dichiarati (R3.A),
- dei sistemi con cui promuove una didattica centrata sullo studente (R3.B),
- della dotazione del personale docente e tecnico-amministrativo, nonché dei servizi e delle strutture adeguate alle esigenze didattiche (R3.C),
- della presenza di attività sistematiche di autovalutazione volte a riconoscere gli aspetti critici e a individuare interventi di miglioramento (R3.D).

Le strutture didattiche dei Dipartimenti hanno predisposto le schede SUA dei singoli Corsi di Studio, sotto la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo e del Servizio Programmazione Didattica che ha trasmesso tutti i dati richiesti dal Ministero tramite la Banca dati ministeriale SUA-CdS.

A conclusione del processo, l'Ateneo ha ricevuto la relazione preliminare della CEV di conferma dell'accREDITAMENTO periodico ed è in attesa del Decreto Ministeriale di accREDITAMENTO periodico.

Nella tabella riportata di seguito, vengono elencati i Corsi di laurea e di laurea magistrale, costituenti l'offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2018/2019:

Tabella n. 11

<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE</b>	
<b>INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L'AGRO-ALIMENTARE</b> (Interateneo con il Politecnico di Bari)	<b>D.M. 270/2004</b> Classe L-9
<b>SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE</b>	Classe L-25
<b>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</b>	Classe L-26
<b>SCIENZE GASTRONOMICHE</b>	Classe L-26
<b>SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE</b>	Classe LM-69
<b>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</b>	Classe LM-70
<b>SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA</b> (Interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche ed il Dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale)	Classe LM-61
<b>SCIENZE VITICOLE ED ENOLOGICHE</b> (Interateneo con l'Università di Milano, Torino, Palermo e Sassari)	Classe LM-70
<b>DIPARTIMENTO DI ECONOMIA</b>	
	<b>D.M. 270/2004</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	Classe L-18
<b>ECONOMIA</b>	Classe L-33
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	Classe LM-77
<b>MARKETING MANAGEMENT</b>	Classe LM-77
<b>BANCA FINANZA E MERCATI</b>	Classe LM-56/LM-77
<b>DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA</b>	
	<b>D.M. 270/2004</b>
<b>CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI</b>	Classe L-14
<b>SCIENZE INVESTIGATIVE</b>	Classe L-14
<b>GIURISPRUDENZA (a ciclo unico)</b>	Classe LMG/01
<b>DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE</b>	
	<b>D.M. 270/2004</b>
<b>INFERMIERISTICA (SEDE DI FOGGIA, SAN GIOV.ROT.,SAN SEVERO, MATERA, LAGONEGRO)</b>	Classe L/SNT1
<b>MEDICINA E CHIRURGIA (a ciclo unico)</b>	Classe LM-41
<b>DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE</b>	
<b>FISIOTERAPIA</b>	Classe L/SNT2
<b>TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO</b>	Classe L/SNT3
<b>TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b>	Classe L/SNT3
<b>DIETISTICA</b>	Classe L/SNT3
<b>SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI</b>	Classe L-2
<b>SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</b>	Classe L-22
<b>ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (a ciclo unico)</b>	Classe LM-46
<b>SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE</b>	Classe LM-67
<b>DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE</b>	
	<b>D.M. 270/2004</b>
<b>LETTERE E BENI CULTURALI</b>	Classi L-1/L-10
<b>SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE</b>	Classe L-19
<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA</b>	Classi LM-14/LM-15
<b>SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA</b>	Classi LM-50/LM-85
<b>SCIENZE ANTROPOLOGICHE E GEOGRAFICHE PER I PATRIMONI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI</b> (Interateneo con l'Università del Salento, Napoli e della Basilicata)	Classi LM-1/LM-80

Questo Ateneo presenta, anche per l'anno accademico 2018/2019, un'offerta ampia e articolata che rappresenta un livello formativo di qualità ampiamente coerente con le esigenze provenienti dal territorio.

## **5.2. DOTTORATI DI RICERCA**

Per l'a.a. 2018/2019 anche i Dottorati di ricerca, in applicazione del Decreto

Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 sono stati sottoposti, prima della loro istituzione per il XXXIV Ciclo, a un processo di accreditamento imprescindibile per la loro attivazione. È stata fatta la verifica degli specifici requisiti previsti dal predetto Decreto. Sono state individuate le attività didattiche da realizzare, incrementando i momenti di confronto fra docenti e dottorandi anche mediante la realizzazione di seminari in forma residenziale e puntando molto anche alla "internazionalizzazione" dei Dottorati dei quali è stata proposta l'istituzione.

Sono stati istituiti i seguenti Dottorati di ricerca:

**Tabella n. 12**

<b>Dottorato</b>	<b>Borse</b>	<b>senza borsa</b>
Gestione dell'Innovazione nei Sistemi Agro-Alimentari della Regione Mediterranea	4 (di cui n. 1 borsa riservata a studenti laureati all'estero)	1
Medicina Traslazionale e Management dei Sistemi Sanitari	7 (di cui n. 3 borse riservate a studenti laureati all'estero)	2
Cultura, educazione, comunicazione (in convenzione con l'Università Roma Tre)	6 (di cui n. 1 borsa riservata a studenti laureati all'estero)	2

È stata svolta un'attività che ha consentito di instaurare rapporti, regolati da atti convenzionali, con istituzioni nazionali ed internazionali allo scopo di favorire, oltre che scambi culturali, la mobilità di docenti e dottorandi. Sono stati attivati alcuni Dottorati interateneo e per altri sono state stipulate Convenzioni con Enti di ricerca altamente qualificati ed Imprese che hanno partecipato fattivamente alle iniziative attraverso il finanziamento di borse di dottorato.

### **5.3. MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO**

Un'intensa attività di coordinamento si sta svolgendo in merito ai master, allo scopo di razionalizzare l'offerta complessiva di Ateneo. Si stanno valutando con particolare attenzione gli obiettivi formativi, nell'intento di fornire una più attenta risposta alle esigenze di formazione altamente qualificata del territorio; si stanno sviluppando attività didattiche erogate, anche, in modalità FAD da proporre ad un'utenza sempre più ampia ed esigente. Il sistema di autovalutazione predisposto come strumento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati da tali corsi è diventato indispensabile anche per individuare il livello di gradimento dell'utente.

Sono stati pubblicati i bandi o, sono in itinere, le procedure per l'attivazione di 10 Master, dei quali 3 di I livello e 7 di II livello.

Riguardo ai Corsi di Perfezionamento e/o aggiornamento professionale, sono stati pubblicati i bandi o, sono in fase di svolgimento, le procedure per l'attivazione dei corsi relativi

all'anno accademico 2018/2019. Attualmente sono già state avanzate n. 10 proposte per le quali si stanno concludendo le procedure per l'istituzione e/o rinnovo. Al fine di rendere più attrattiva tale offerta formativa, un maggiore sforzo sarà orientato al reperimento di risorse per l'attribuzione di borse di studio da conferire ai corsisti, sondando le opportunità offerte a livello europeo, ministeriale, regionale e privatistico.

#### **5.4. SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA**

A partire dall'anno accademico 2016/2017, a seguito dell'espletamento delle procedure di accreditamento, conseguenti all'introduzione dei nuovi standard, requisiti e indicatori, avvenuta con l'emanazione del D.I. 402/2017, le Scuole di specializzazione di area medica della nostra Università che hanno ottenuto il parere favorevole dell'Osservatorio nazionale e che quindi sono risultate accreditate sono 20, con un incremento di n. 10 scuole rispetto al passato.

Il successivo Decreto con il quale il MIUR ha bandito, per l'anno 2017/2018, il concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica, prendendo atto degli accreditamenti sopra indicati ha finanziato, e quindi consentito l'attivazione per il suddetto anno accademico, di 18 scuole per un totale di 84 contratti di formazione specialistica complessivi finanziati prevalentemente dal Ministero e in parte dalla Regione Puglia.

Per il corrente anno accademico il numero totale degli specializzandi di questa Università con carriera attiva si attesterà intorno alle 300 unità.

#### **5.5 ESAMI DI STATO**

Con l'emanazione del D.I. n. 63 del 19/01/2016, a partire dall'anno 2017 presso questa Università, possono essere sostenute anche le prove integrative per l'iscrizione al registro dei Revisori legali, che si aggiungono ai 5 esami di Stato dei precedenti anni e precisamente: a) Dottore Commercialista, b) Esperto Contabile, c) Medico Chirurgo, d) Odontoiatria, e) Tecnologo alimentare. Il numero degli iscritti agli esami di stato relativamente all'anno 2017, riferiti sia alla prima che alla seconda sessione, si sono attestati intorno alle 300 unità.

### **6. RICERCA**

Le attività di ricerca dell'Università di Foggia, per l'anno 2019, saranno rivolte, in un'ottica di continuità, all'incoraggiamento e sostegno di interventi a favore della ricerca di base, dello sviluppo di nuova conoscenza, e di azioni di ricerca, orientate alle tecnologie abilitanti. In particolare, le attività saranno indirizzate al miglioramento del raccordo con il sistema della produzione, anche potenziando il sistema del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie mediante la promozione della creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico.

In ragione delle attività della ricerca e dell'internazionalizzazione, al fine di far confluire

all'interno dell'Università di Foggia esperienze volte ad arricchirne il profilo europeo ed internazionale, l'Ateneo, collegando tra loro realtà sociali, economiche e culturali molto diverse e sviluppando collegamenti internazionali, atti all'incremento di esperienze formative anche dal punto di vista professionale, sarà impegnata nel perseguimento degli annessi obiettivi strategici, ossia il superamento degli orizzonti tradizionali dell'Università italiana, la promozione e l'interazione tra l'Università ed il mondo professionale e la sottoscrizione di convenzioni bilaterali per la cooperazione scientifica e culturale con Università europee ed extraeuropee.

Nel contempo, continuerà lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e ricerca con i vari attori dell'economia locale e nazionale e, in particolare, le attività saranno indirizzate al miglioramento e l'implementazione di un forte raccordo con il sistema della produzione (qualificandone la presenza nei circuiti internazionali) anche potenziando il sistema del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie. Nell'ambito della ricerca e dell'internazionalizzazione, l'attività del 2019 continuerà ad essere orientata al superamento degli orizzonti tradizionali dell'Università italiana, collegando tra loro realtà sociali, economiche e culturali molto diverse per far confluire all'interno dell'Ateneo foggiano esperienze tali da arricchirne il profilo europeo ed internazionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi diviene essenziale che si destinino risorse finanziarie per il cofinanziamento di progetti di ricerca, dando priorità a quelli di carattere internazionale, e alla mobilità internazionale, soprattutto per i ricercatori più giovani.

Le azioni di seguito descritte, vanno in tale direzione.

L'adesione ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (C&C) ha comportato la programmazione di tutte le attività previste dalla Strategia per la gestione delle risorse umane finalizzate al riposizionamento della ricerca di Ateneo in ambito nazionale ed internazionale. Il percorso stabilito per il raggiungimento dell'obiettivo, secondo le linee guida della Commissione europea, è stato articolato in cinque fasi: 1) analisi interna; 2) definizione, sulla base dei risultati ottenuti, di una strategia per lo sviluppo sostenibile di carriera dei ricercatori; 3) ottenimento della validazione della stessa strategia da parte della Commissione europea e rilascio del logo HR; 4) implementazione e verifica dell'efficacia della strategia ogni due anni, attraverso un processo di auto-valutazione; 5) controllo esterno, da parte di esperti internazionali nominati dell'Unione europea, ogni quattro anni. A tal proposito, il 22 luglio 2015 gli esperti designati dalla Comunità europea per analizzare le azioni implementate nell'ambito della Strategia menzionata hanno effettuato un sopralluogo presso tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e hanno esaminato i documenti necessari per pronunciarsi sul mantenimento del logo HR da parte dell'Ateneo. Nel gennaio 2015 è stato comunicato all'Università l'esito positivo della valutazione effettuata, che ha così portato al rinnovo del logo HR.

Alla luce del sopralluogo effettuato dagli esperti designati dalla Comunità europea, si è reso, però, necessario integrare la Strategia di Ateneo e, pertanto, il 9 maggio 2018 è stata approvata l'ultima revisione sulla base delle nuove direttive della Commissione Europea,

contenute nella procedura "rafforzata" pubblicata il 1° gennaio 2017. Queste ultime hanno richiesto di incorporare tutti i principi, se non già presenti nel sistema universitario, relativi alle due raccomandazioni.

Per questo motivo, la nuova HRS4R è composta di due parti:

- la strategia HR\_2018, che prevede il piano di azioni per realizzare i principi della Carta Europea dei Ricercatori;
- il documento OTM\_R\_2018 (Assunzione Aperta, Trasparente e su base Meritoria dei Ricercatori), che prevede il piano di azioni per realizzare i principi della Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori.

L'Università di Foggia si è dotata, dall'anno 2010, di un sistema di raccolta, gestione ed elaborazione delle informazioni relative alle attività di ricerca svolte all'interno dell'Ateneo (U-Gov\_Ricerca) per valorizzare le competenze scientifiche presenti e creare un sistema di valutazione interna.

A partire dall'anno 2015, la piattaforma informatica U-Gov\_Ricerca utilizzata per la gestione dell'Archivio Istituzionale della Ricerca è stata sostituita con la nuova piattaforma Institutional Research Information System - IRIS, realizzata dal Consorzio Interuniversitario CINECA, la quale ha ereditato anche le funzionalità e le informazioni censite.

Nel corso del 2019, la stessa piattaforma IRIS potrà essere utilizzata anche per avviare un processo periodico di valutazione interna della produzione scientifica (per ricercatore e per struttura) finalizzato a fornire elementi di confronto per una distribuzione su base meritocratica delle scarse risorse dell'Ateneo. Sarà altresì posta particolare cura nel costruire un sistema di supporto che possa fungere da stimolo per i ricercatori alla presentazione di proposte progettuali in risposta ai prossimi bandi.

Nel corso del 2018 è stato ammesso a finanziamento il seguente progetto europeo:

- Call Marie Skłodowska-H2020-MSCA-2018 – titolo "ERN- Apulia

Inoltre nel corso del 2018 sono stati ammessi a finanziamento i seguenti ulteriori progetti regionali:

- Titolo - Next Heritage - Metodologie e tecnologie per un nuovo rapporto tra pubblico ed eredità culturale" (Avviso Pubblico "Innolabs" Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale-POR Puglia 2014-2020 Asse 1-Azione 1.4.b);
- Titolo - Hidro RiskLab -(Avviso Pubblico "Innolabs" Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale-POR Puglia 2014-2020 Asse 1-Azione 1.4.b);
- Titolo - Sa.Con.Gra - Sistema Automatico di controllo Granella (Avviso Pubblico "Innolabs" Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale-POR Puglia 2014-2020 Asse 1-Azione 1.4.b);
- Titolo -VISTA-(Avviso Pubblico "Innolabs" Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale-POR Puglia 2014-2020

Asse 1-Azione 1.4.b),

- Titolo - IMPACT - Immersive Technologies to Promote Apulia Cultural heritage and Territory; (Avviso Pubblico "Innolabs" Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale-POR Puglia 2014-2020 Asse 1-Azione 1.4.b);
  - Titolo - P.L.A.Y. - P.L.A.Y. To be a player (Avviso Pubblico "Innolabs" Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale-POR Puglia 2014-2020 Asse 1-Azione 1.4.b);
  - Titolo - Innovazione dei Prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali - Innotipico - l'Avviso Pubblico "Innonetwork Sostegno alle Attività di R&S per lo Sviluppo di Nuove Tecnologie Sostenibili, di Nuovi Prodotti e Servizi", emanato dalla Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 149 del 29/12/2016, Det. n. 498 del 19/12/2016 del Dir. Sez. Ricerca.

L'Ateneo foggiano, alla luce dell'importanza strategica delle attività di indirizzo e di sviluppo coordinato delle attività di ricerca (evidenziata anche nel processo ministeriale relativo alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014) per l'anno 2017 ha destinato fondi per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca in ottemperanza al "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*". Tale Regolamento disciplina la distribuzione di questi fondi attraverso il finanziamento di progetti di ricerca elaborati dai docenti dell'Ateneo e i relativi criteri di valutazione dei progetti di ricerca.

In applicazione del Regolamento in parola, l'Università di Foggia, nel corso dell'anno 2018, ha emanato il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo. In risposta al bando suddetto, rivolto ai docenti di Ateneo, sono stati presentati n. 34 proposte progettuali, di cui n. 31 ritenute ammissibili alla fase istruttoria di valutazione. Nel corso dell'anno 2019 saranno approvati gli atti relativi alla procedura concorsuale *de quo*.

Nel corso dell'anno 2019, l'Università di Foggia emanerà altresì il nuovo Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo.

L'Università di Foggia, nel 2018, ha emanato anche il bando relativo al finanziamento delle spese per la realizzazione delle pubblicazioni scientifiche da parte dei propri docenti. I finanziamenti sono stati assegnati con procedura a sportello (a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito di Ateneo), in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, per un importo massimo di € 3.000,00 per ciascuna richiesta di finanziamento.

Le pubblicazioni finanziate sono state:

- n. 5 per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
- n. 7 per il Dipartimento di Economia
- n. 5 per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

- n. 5 per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.
- n. 5 per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente;
- n. 4 per il Dipartimento di Giurisprudenza.

L'Università di Foggia emanerà lo stesso bando anche nell'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2017, gli Organi di Governo di Ateneo hanno approvato i documenti della Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo (febbraio 2017) e del Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione (maggio 2017). In attuazione di tali documenti, l'Università di Foggia ha stanziato fondi di ricerca (4.000 e 2.000 euro rispettivamente) per ciascun docente dei 5 SSD bibliometrici e non bibliometrici di Ateneo con il miglior posizionamento nelle graduatorie VQR 2011-2014; lo stanziamento complessivo è stato pari a € 108.000,00.

Sempre nello stesso anno, al fine di favorire la Politica di Ateneo della Qualità della Ricerca e della Terza Missione, sono stati stanziati anche € 20.000,00 per i Dipartimenti dell'Area Scientifica e € 10.000 euro per i Dipartimenti dell'Area Umanistica come fondi di ricerca per consentire agli stessi Dipartimenti di attuare i propri Piani Strategici. Nel corso dell'anno 2018 i Direttori di Dipartimento hanno relazionato agli Organi di Governo circa i criteri di assegnazioni dei fondi e l'utilizzo degli stessi.

## **7. TERZA MISSIONE**

L'Università di Foggia intende rivestire un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo e di sviluppo del suo territorio, attivando processi di interazione diretta e di dialogo con la società civile e il tessuto imprenditoriale. Pertanto mira ad implementare la Terza Missione istituzionale, costituita dalla tutela e valorizzazione economica dei risultati della ricerca e dal trasferimento dei risultati della ricerca stessi al mercato, nonché dalla produzione diretta di beni e servizi pubblici sociali, educativi e culturali.

Per quel che concerne la prima dimensione della Terza Missione, l'Ateneo si propone di valorizzare le potenzialità e le nuove idee che abbiano contenuti innovativi basati sulla ricerca, attraverso la protezione delle innovazioni, la cessione ed il licensing di brevetti, la creazione di spin-off e start-up innovative, la promozione del raccordo tra i bisogni tecnologici provenienti dal mondo delle imprese e le attività della ricerca scientifica e tecnologica.

L'opera di raccordo tra l'attività imprenditoriale e la ricerca universitaria ha creato e, creerà per il futuro, un rapporto fiduciario tra le imprese e il mondo accademico, in grado di rafforzare la capacità propulsiva del territorio, propria dell'Università, soprattutto in campo agro-alimentare e sanitario.

Sono attive due società spin-off, tra cui si segnala New Gluten World s.r.l., operante nel settore agro-alimentare, che ha al suo interno un partner industriale di rilevanza nazionale e internazionale. Si prevede che nel corso del 2018 possano essere costituite delle nuove società spin-off derivanti da idee imprenditoriali sviluppate all'interno del Dipartimento di Scienze

Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, nonché dei Dipartimenti di Area medica.

Il portafoglio brevetti annovera 8 brevetti d'invenzione industriale concessi in Italia, 2 brevetti concessi in Europa e relative 10 convalide nazionali, 1 brevetto concesso negli USA, 4 domande di brevetto depositate in Italia, di cui una in campo biomedico e genetico depositata nel 2018, 2 domande di brevetto depositate in Europa, di cui 1 depositata nel 2017, 1 procedura di deposito internazionale PCT, con ingresso, nel corso del 2018, nelle fasi nazionale USA e regionale Europa e 1 procedura PCT di seconda fase regionale/nazionale avviata in 105 Paesi, che ha già fatto registrare 1 concessione regionale Europa (con convalide in 39 paesi), 1 concessione regionale OAPI (con convalide in 18 paesi) e 12 concessioni nazionali. Si prevede di depositare in Italia, nel corso del 2019, ulteriori domande di brevetto d'invenzione industriale e di avviare almeno una fase PCT e/o deposito europeo in relazione alla domanda di brevetto depositata in Italia nel 2018. In merito alla procedura PCT di seconda fase regionale/nazionale avviata in 105 Paesi, nel 2019 si prevede che gran parte dei restanti depositi si concluderanno con la concessione dei brevetti, mentre per altri saranno ancora in corso le attività d'esame. Per il mantenimento ed il deposito dei brevetti, l'Università degli Studi di Foggia ha stanziato, per l'anno 2018, 40.000 euro come budget disponibile.

Certamente il più promettente dei brevetti dell'Università di Foggia è quello dal titolo *"Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella dei cereali"* che consente di produrre il c.d. *"gluten friendly"*, brevetto che potrebbe rivoluzionare il sistema di produzione degli sfarinati e di alimentazione dei celiaci. La strategia di valorizzazione del *"gluten friendly"* ha portato alla stipula di un accordo di sperimentazione e alla concessione, da parte di un importante gruppo industriale pugliese, Molino Casillo S.p.A., di un contributo alla ricerca pari ad € 800.000, che si configura come il contributo privato più alto mai concesso ad un'università italiana e uno tra i più alti a livello europeo. Nell'aprile del 2015 è stato costituito lo Spin-off *"New Gluten World s.r.l."*, della cui compagine sono parte l'inventrice Carmela Lamacchia, l'Università di Foggia e il partner industriale. La società ha per oggetto sociale l'attività di industrializzazione del processo di detossificazione delle proteine dei cereali alla base della Tecnologia sopra citata e l'attività di sfruttamento economico, tramite sub-licenze, del Trovato e del Know-how in materia di detossificazione del glutine. La sperimentazione e la ricerca finanziata hanno generato, inoltre, una nuova innovazione depositata in data 17.12.2015 a titolarità della società spin-off *"New Gluten World s.r.l."*. L'Università di Foggia e la società *"New Gluten World s.r.l."* hanno stipulato in data 12.11.2015 un contratto avente ad oggetto la concessione di una licenza d'uso esclusiva sulla Domanda, sul connesso Know-how e sulla Tecnologia di cui al brevetto d'invenzione industriale sopra citato di titolarità dell'Ateneo, a fronte del versamento di royalties calcolate sulla base del fatturato annuo realizzato dalla licenziataria. E' iniziata nel gennaio 2015 l'attività di sperimentazione in vitro della metodologia sopra menzionata grazie alla stipula di un contratto di sperimentazione microbiologica con la Reading University (UK) che prevede la realizzazione di test microbiologici funzionali alla valutazione di eventuali effetti collaterali o pleiotropici delle farine ottenute dal brevetto Gluten

friendly attraverso l'utilizzo di complesse attrezzature e strumentazioni, e del correlato Material Transfer Agreement, per il trasferimento di materiale detossificato presso l'ente di ricerca. A seguito di ciò, è stato stipulato nel marzo del 2016 un accordo di sperimentazione tra l'Ateneo e University of Roehampton, UK, per la realizzazione di alcune prove sperimentali da condursi presso i laboratori dell'Università inglese, a completamento della ricerca sulla detossificazione delle proteine dei cereali già iniziata presso University of Reading.

Si è concluso nel mese di ottobre 2017, un accordo di riservatezza tra l'Università di Foggia e un una società operante nel settore delle consulenze per l'innovazione industriale e sono in corso contatti per valutare la possibilità valorizzare la tecnologia alla base di una domanda di brevetto depositata nel 2016.

Sono in corso trattative con una società canadese volte alla stipula di un contratto di licenza d'uso a livello mondiale non esclusiva del brevetto dal titolo "Linea Cellulare di carcinoma renale e suo uso" che prevede il deposito della linea cellulare presso una banca dati internazionale e la sua promozione commerciale.

Il Servizio Terza Missione ha inteso sfruttare al meglio i risultati conseguiti dall'Ateneo, promuovendo, divulgando e valorizzando le attività e i risultati della ricerca scientifica prodotti dai docenti, l'offerta di innovazione tecnologica e il portafoglio brevetti attraverso la partecipazione nel corso del 2018 a vari eventi, manifestazioni e competizioni:

- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia all'evento "B2B at Innovation Village 2017" (Napoli, 5 e 6 Aprile 2018) attraverso l'iscrizione alla sessione di incontri B2B. Sono stati promossi i seguenti brevetti e innovazioni:
  - Metodo di produzione e stabilizzazione di filetti di pesce di V gamma (brevetto nazionale)
  - Materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto dall'uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari (brevetto nazionale)
  - Metodo di produzione di conserve e semiconserve vegetali in pezzi (brevetto nazionale)
  - 3D food printing applications for personalized nutrition
  - Implementation at industrial scale of a new technology (vacuum impregnation) to manufacture personalized foods.
- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia alla Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia (BIAT) 2018, una manifestazione internazionale dal carattere itinerante che si è svolta a Napoli dal 19 al 20 aprile 2018, curata dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e che consente di avviare e attivare concrete azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso la loro collocazione sui mercati esteri. All'evento sono state presentate due innovazioni dell'Ateneo, oggetto di un brevetto "Uso di anticorpi contro la proteina PLAC 1 come biomarcatori di infertilità, kit diagnostico per la rilevazione della risposta immunitaria contro PLAC1 e uso della proteina PLAC1 in campo terapeutico e contraccettivo" e di una

domanda di brevetto "Metodo per la produzione di biofilm microbici probiotici e relativi usi" e sono in corso contatti con aziende potenzialmente interessate a valorizzare tali tecnologie.

Nell'aprile 2019, si prevede, in base alla presentazione delle candidature attualmente in corso, la partecipazione di alcune delle migliori innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia alla Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia (BIAT) 2019 - Bari, 11 e 12 Aprile 2019.

Per quel concerne la "Terza missione culturale e sociale", ossia la produzione di beni e servizi pubblici che aumentano il generale livello di benessere della società, aventi contenuto culturale, sociale, educativo e di sviluppo di consapevolezza civile, questo Ateneo ha avviato una serie di iniziative volte a mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio.

A tal proposito, l'Università degli Studi di Foggia, con D.R. 294/2017 prot. 7076-III/11 del 10/03/2017, ha aderito al Network degli Atenei e dei Centri di Ricerca per il Public Engagement (APEnet), coordinato dall'Università di Torino.

La finalità principale della Rete APEnet è quella di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement e di supportarne e di facilitarne il processo di istituzionalizzazione negli Atenei e nei Centri di Ricerca italiani attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie per il loro censimento, monitoraggio e valutazione.

Il Servizio Terza Missione ha, inoltre, organizzato e/o co-organizzato alcune iniziative di Public Engagement, la più rilevante delle quali risulta essere stata la Terza Edizione del Festival della Ricerca e dell'Innovazione, svoltosi dal 28 al 31 maggio 2018. Il Festival, incentrato sul tema "Sport, nutrizione e benessere" per promuoverne la riflessione e la sensibilizzazione con finalità preventive e sociali, ha proposto 5 convegni, 2 inaugurazioni di nuove strutture consegnate alla Città, un concerto corale, 2 eventi sportivi e un casting per la realizzazione di un cortometraggio che affronterà il tema della sensibilizzazione sul cancro e gli stili di vita salutari che ne riducono l'incidenza. La kermesse ha fatto registrare una nutrita partecipazione di pubblico, soprattutto tra le scuole primarie e secondarie, ma anche tra gli studenti universitari, gli esponenti di istituzioni pubbliche e private, le associazioni di volontariato e tra il pubblico generico. Ancora una volta l'Università ha inteso richiamare l'attenzione intorno a temi di straordinaria importanza come quelli dell'evasione scolastica, della dispersione delle intelligenze, della manovalanza della criminalità assoldata tra i banchi di scuola.

Nell'ambito della terza edizione del Festival della Ricerca e dell'Innovazione dell'Ateneo Foggiano, il Servizio Terza Missione, in collaborazione con CONFINDUSTRIA Puglia - Piccola Industria, con il Project Team Regionale "Ricerca e Innovazione" del Comitato Piccola Industria Puglia e con Heroes, Festival Euro Mediterraneo su Innovazione e Impresa, ha organizzato il Workshop "Heroes: l'innovazione parte dal Sud!" (Foggia, 31 maggio 2018). Il Workshop è stato inteso con l'obiettivo di far dialogare il mondo della ricerca con il mondo dell'impresa, diffondere la "cultura" dell'innovazione e promuovere la diffusione di buone pratiche,

attraverso la presentazione di casi reali di innovazione e di storie di successo realizzati da importanti imprese start up. Un focus particolare, al fine di promuovere la cultura dell'autoimprenditorialità tra gli studenti, è stato dedicato al crowdfunding, la raccolta di fondi on-line, oggi tra le forme più diffuse ed efficaci di finanziamento di progetti imprenditoriali e creativi. L'evento ha rappresentato un'opportunità per relazionarsi con imprenditori vincenti, come il team di New Gluten World s.r.l. e di Fluidia s.r.l., e raccoglierne i consigli utili.

L'Università degli Studi di Foggia nel 2017 ha coordinato e organizzato, in collaborazione con l'Associazione "Agorà Scienze Biomediche", la selezione locale dell'edizione 2018 di FameLab Italia, competizione nazionale che coinvolge giovani scienziati, ricercatori e studenti universitari che si sfidano nel comunicare al pubblico, in tre minuti, un argomento scientifico che li appassiona ed è propedeutica alla sfida finale internazionale in cui si confrontano i vincitori delle competizioni nazionali svolte in più di 30 paesi del mondo. Tale evento si è svolto nella giornata del 22 febbraio 2018, presso il teatro "Giuseppe Verdi" di San Severo e ha previsto, al cospetto di un nutrito pubblico, l'esibizione di 7 giovani scienziati, ricercatori e studenti universitari che si sono sfidati nel comunicare al pubblico, in tre minuti, un argomento scientifico di rilievo, due dei quali, selezionati come migliori da un'apposita giuria, hanno partecipato alla finale nazionale.

Il 28 settembre 2018, simultaneamente ad altrettanti eventi in altre cinque città Pugliesi (Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Castellana Grotte), si è svolta a Foggia "La notte dei ricercatori", una iniziativa volta a creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza del ruolo della ricerca in un contesto informale e stimolante, che si inserisce all'interno del progetto European Researchers' Night Apulia 2018-2019 - Discovering the fascinating world of research, acronimo ERN-Apulia, finanziato dalla Commissione Europea. Il tema conduttore dell'evento foggiano è stato: "La ricerca UniFg. Tra sana alimentazione e sviluppo sostenibile". La Kermesse ha previsto l'apertura dei laboratori scientifici del Dipartimento di Agraria e dei Dipartimenti di Medicina alle scolaresche locali e un convegno centrato sul tema "La ricerca UniFg. Tra sana alimentazione e sviluppo sostenibile", in cui sono intervenuti docenti di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano aprendo un dialogo con il pubblico.

Al fine di sensibilizzare il corpo docente in ordine ai temi della creazione d'impresa e della proprietà intellettuale sono stati organizzati nel mese di dicembre 2018 due seminari formativi dal titolo "*Strumenti di tutela della proprietà intellettuale: il brevetto e il segreto*" e "*La creazione di spin-off in ambito universitario: dall'idea imprenditoriale alla costruzione del business plan*".

Nel febbraio 2019, è già calendarizzata la realizzazione della selezione locale della competizione nazionale e internazionale tra giovani scienziati, ricercatori e studenti universitari denominata FameLab Italia 2019, che prevede tre preselezioni nelle città di Foggia, Lecce e Bari e una finale locale a Foggia, a seguito dell'esito positivo della candidatura presentata

dall'Università degli Studi di Foggia e della sottoscrizione del contratto tra Psiquadro Scarl e l'Università degli Studi di Foggia per la realizzazione dell'evento.

Nel 2018, inoltre, è diventata operativa la Commissione Terza Missione di Ateneo, che, tra gli altri, ha il compito di proporre, promuovere e supportare le azioni di Terza Missione dell'Ateneo complessivamente considerato, di promuovere il coordinamento e l'integrazione tra le attività poste in essere dall'Amministrazione centrale e dalle strutture dipartimentali e di proporre le modalità di assegnazione dei fondi di Ateneo.

L'Università di Foggia partecipa ad oltre 50 società, associazioni e fondazioni. In particolare partecipa alla società spin off, New Gluten World srl e ha riconosciuto lo status di spin off alla società Tinada srl.

Si segnala, altresì, che l'Università di Foggia partecipa dal 2017 anche alla società consortile Gal Tavoliere. Il Capitale Sociale del Gal Tavoliere è di Euro 50.000,00. L'Università di Foggia partecipa per una quota di Euro 500,00 del capitale sociale. La società consortile, che opera con scopo mutualistico e senza fine di lucro, è costituita quale Gruppo di Azione Locale, come previsto dalla Misura 19 "Supporto allo sviluppo locale Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia, approvato in attuazione del Regolamento UE n. 1305/2013. La società consortile gestisce il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del PSR sopra citato, con particolare riferimento alla Misura 19 e quindi all'attuazione di una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) ed alla elaborazione ed implementazione del relativo Piano di Azione Locale (PAL).

L'Università è attiva, inoltre, nella partecipazione a numerosi organismi intermedi della filiera dell'innovazione, primo fra tutti il Distretto Tecnologico sull'Agroalimentare (D.A.Re. s.c.r.l.), per il continuo apporto di nuove idee ai policy makers nonché al tessuto imprenditoriale.

## **8. RELAZIONI INTERNAZIONALI**

### Mobilità Studentesca

Il forte incremento della dimensione Internazionale del nostro Ateneo ha prodotto negli ultimi anni accademici un importante aumento della mobilità studentesca. Per l'anno 2019 è possibile stimare i seguenti ricavi riferiti all'approvazione dei progetti con decorrenza a.a. 2018/19:

- € 200.000,00 (assegnazione ministeriale di cui al Fondo Sostegno Giovani - mobilità internazionale) in aumento rispetto all'anno precedente in considerazione dell'incremento del numero dei CFU sostenuti all'estero dagli studenti in mobilità;

- € 620.000,00 (assegnazione INDIRE per mobilità ERASMUS+ studio) considerata in aumento rispetto all'anno precedente in considerazione dell'incremento del numero degli studenti in mobilità, (assegnazione INDIRE per mobilità ERASMUS CONSORTIA TRAINEESHIP) in linea con l'assegnazione dell'anno precedente non essendo intervenuti incrementi importanti relativamente al numero degli studenti in mobilità per tirocinio nell'anno

precedente e assegnazione INDIRE per il progetto K107- Ucraina 2018-2020;

- € 170.000,00 (cofinanziamento Ministeriale, legge n.183/1987), in linea con l'assegnazione dell'anno precedente non essendo intervenuti incrementi importanti relativamente al numero degli studenti in mobilità per tirocinio nell'anno precedente.

Il totale ricavi previsti per l'anno 2018 è pertanto pari ad € 990.000,00.

Infine, occorre tener presente che potrebbero essere finanziati altri progetti delle Azioni Erasmus+ il cui esito ad oggi non può essere previsto.